



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 19 DEL 29/05/2024

OGGETTO: Adesione al progetto denominato "La salvaguardia della biodiversità delle popolazioni di anfibi dei Parchi naturali della Regione Piemonte. Indagine sulla diffusione di *Batrachochytrium dendrobatidis* e *Batrachochytrium salamandrivorans*" presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e con Responsabile scientifico del progetto: Arianna Meletiadis.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Dato atto che ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera g) della L.R. n.19/2009, la Regione Piemonte ha individuato l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese quale Soggetto gestore del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, del Parco naturale dell'Alta Val Borbera e della Riserva naturale del Neirone.

Vista la D.D. 25 luglio 2016, n. 276 del Settore Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Piemonte dal titolo "D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2 <Attuazione dell'articolo 33 della l.r. 29/6/2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>. Riconoscimento del Centro di riferimento per la gestione di specie animali selvatiche tutelate denominato Erpetofauna" presso l'Ente di gestione delle AAPP dell'Appennino Piemontese in associazione con l'Ente di gestione delle AAPP del Po vercellese alessandrino.

Considerato necessario verificare la possibile presenza di patogeni a carico dell'erpetofauna presente nei territori in gestione.

Visto il progetto presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta (Ente capofila) denominato "La salvaguardia della biodiversità delle popolazioni di anfibi dei Parchi naturali della Regione Piemonte. Indagine sulla diffusione di *Batrachochytrium dendrobatidis* e *Batrachochytrium salamandrivorans*".

Considerata l'opportunità di aderire al progetto summenzionato al fine di partecipare al bando di finanziamento della Fondazione CRT.

Ritenuto pertanto opportuno approvare il progetto denominato "La salvaguardia della biodiversità delle popolazioni di anfibi dei Parchi naturali della Regione Piemonte. Indagine sulla diffusione di *Batrachochytrium dendrobatidis* e *Batrachochytrium salamandrivorans*." presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta (Ente capofila).

Ritenuto inoltre di collaborare senza scopo di lucro, in caso di concessione di un contributo da parte della Fondazione CRT, con il capofila e con gli altri partner alla realizzazione del progetto, svolgendo le attività e le funzioni di propria competenza.



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: “Secondo aggiornamento dell’individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell’ambito delle procedure di competenza dell’Ente”.

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 325/2023 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di Elevata Qualificazione <Responsabilità di istruttorie e procedimenti contrattuali, autorizzativi e di polizia giudiziaria facenti capo all’Ente>”.

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, vista l’urgenza, con immediata esecutività.
Tutto ciò premesso.

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto il D.P.G.R. n. 77 del 30 dicembre 2019 “Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”.

DECRETA

di approvare il progetto presentato dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle D’Aosta (Ente capofila) denominato “La salvaguardia della biodiversità delle popolazioni di anfibi dei Parchi naturali della Regione Piemonte. Indagine sulla diffusione di *Batrachochytrium dendrobatidis* e *Batrachochytrium salamandrivorans*.”;

di collaborare senza scopo di lucro, in caso di concessione di un contributo da parte della Fondazione CRT, con il capofila e con gli altri partner alla realizzazione del progetto, svolgendo le attività e le funzioni di propria competenza;

di trasmettere la presente deliberazione all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle D’Aosta per gli adempimenti di competenza;

di adottare il presente provvedimento, vista l’urgenza, con immediata esecutività;

di pubblicare il presente atto all’Albo Pretorio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell’Ente di gestione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato n. 1: Progetto “La salvaguardia della biodiversità delle popolazioni di anfibi dei Parchi naturali della Regione Piemonte. Indagine sulla diffusione di *Batrachochytrium dendrobatidis* e *Batrachochytrium salamandrivorans*.” dell’IZS del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta.



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Pratica: DEC-23-2024	del: 27/05/2024
Referente Istruttoria: maurizio.ferrando	
Responsabile del procedimento: Giacomo Gola	
Versione del testo: T_DEC-23-2024_3.odt	

IL PRESIDENTE

Danilo Repetto

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e ss.m.i.
Il documento digitale è prodotto e conservato nell'applicativo in cloud CIVILIA BUKE ATTI – istanza: Ente di Gestione Delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese - presso il Polo Strategico Nazionale di CSI Piemonte.